

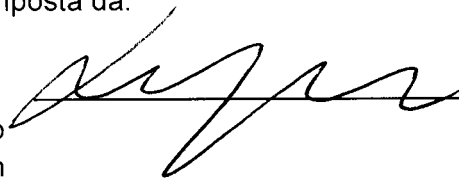
Tra la Provincia Autonoma di Trento  
- Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali-

1.13-2015-4


La Fondazione Bruno Kessler  
e  
le Organizzazioni sindacali

Il giorno 3 novembre 2015, la delegazione trattante dell'Amministrazione provinciale e della Fondazione Bruno Kessler composta da:

dott. LUCA COMPER  
Dirigente generale del Dipartimento  
Organizzazione, personale e affari generali, in  
rappresentanza della Provincia autonoma di  
Trento,

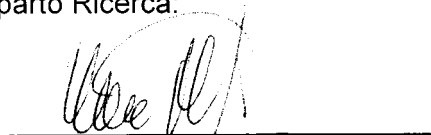


dott. ALESSANDRO DALLA TORRE  
Dirigente dell'Area risorse umane della  
Fondazione Bruno Kessler in rappresentanza  
della Fondazione stessa



ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali rappresentative del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale e del Comparto Ricerca:


per la C.G.I.L. FP



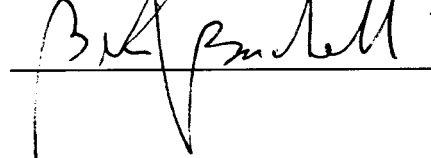
per la C.I.S.L. FP



per la U.I.L. FPL – Enti locali



per la Fe.N.A.L.T. – Enti locali



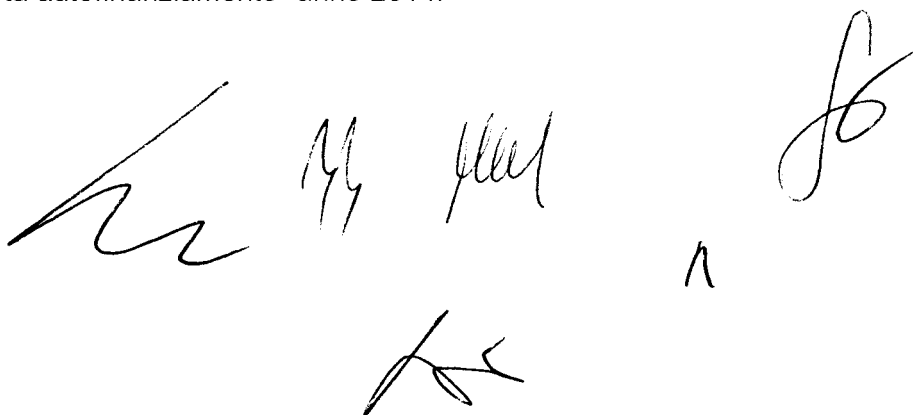
- visto l'articolo 89 del testo coordinato e modificativo del CCPL 2002-2005 di data 15.11.2005 del personale del comparto ricerca che prevede che "la quota autofinanziamento di cui all'articolo 84 viene erogata secondo i criteri e le modalità stabiliti in accordo decentrato";
- visti l'art. 17 del CCPL 2006-2009 di data 23 settembre 2008 del personale del Comparto Ricerca e l'art. 52 del CCPL 2006/2009 di data 22 settembre 2008 del personale del Comparto Autonomie locali che individuano la delegazione trattante

per l'effettuazione della contrattazione decentrata per il personale messo a disposizione delle Fondazioni relativamente agli istituti contrattuali che la prevedono;

- rilevato altresì come il citato art. 52 dia facoltà al contratto decentrato in materia di produttività di attingere alle risorse presenti presso la Fondazione, secondo le modalità ivi indicate;
- rilevato come l'Accordo sindacale di data 25 gennaio 2012 abbia provveduto all'istituzione del FO.R.E.G. per il personale del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale, che ha sostituito, con effetto dall'anno 2011, il previgente Fondo per la produttività ed il miglioramento dei servizi;
- visto l'art. 6, comma 2, del citato Accordo di data 25 gennaio 2012 secondo cui “per il personale tecnico-amministrativo messo a disposizione delle fondazioni di ricerca, il FO.R.E.G. è altresì alimentato dalle risorse derivanti dai proventi dell'attività di ricerca accertate nell'anno di riferimento come previsto dall'art. 52 del CCPL 2006/2009 di data 22 settembre 2008”;
- visto l'articolo 56 dell'Accordo per il rinnovo del CCPL del personale del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale – per il quadriennio giuridico 2006/2009 – biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 22 settembre 2008 il quale prevede che a decorrere dall'1 gennaio 2008 si intendono disapplicare tutte le disposizioni riferibili al personale tecnico-amministrativo appartenente al comparto Autonomie locali contenute nel CCPL 2002-2005 di data 15 novembre 2005 del Comparto Ricerca, intendendosi le stesse sostituite con le disposizioni contenute nel CCPL del Comparto autonomie locali;
- visto l'Accordo sindacale di data 27 marzo 2013 per il personale del Comparto Ricerca con il quale si è provveduto, relativamente all'anno 2013, a destinare la quota parte del Fondo straordinario ex art. 3 l.p. n. 27/2010, per il 60% a titolo di “quota aggiuntiva” della quota A) del vigente Fondo per la produttività e per il miglioramento dei servizi e per il restante 40% ad ulteriore finanziamento della quota B) del Fondo stesso;
- visti gli artt. 86 e 88 del Testo coordinato e modificativo del CCPL 2002-2005 di data 15.11.2005 del personale del Comparto Ricerca,

convengono e sottoscrivono

il seguente accordo decentrato riguardante le disposizioni operative per la costituzione ed erogazione della “quota autofinanziamento” anno 2014.

The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged in a loose cluster. The signatures are stylized and vary in length and complexity, representing the signatories to the agreement mentioned in the text above.

# ACCORDO DECENTRATO RIGUARDANTE LE DISPOSIZIONI OPERATIVE PER LA COSTITUZIONE ED EROGAZIONE DELLA QUOTA AUTOFINANZIAMENTO – ANNO 2014.

## Art. 1 Campo di applicazione

1. Il presente accordo decentrato si applica al personale inquadrato nel ruolo della Provincia autonoma di Trento e messo a disposizione della Fondazione Bruno Kessler appartenente ai seguenti Comparti di contrattazione:
- Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale;
  - Comparto Ricerca.

## Art. 2 Modalità di costituzione della quota Autofinanziamento del Fondo

1. La quota di autofinanziamento del Fondo è costituita sulla base dell'applicazione della percentuale del 12% dei proventi per attività di ricerca accertati nell'anno 2014, moltiplicati per il coefficiente ricavato dal rapporto tra entrate e uscite di competenza verificatesi in detto anno.

La determinazione di detta quota è sintetizzata nella seguente espressione:

importo quota autofinanziamento = 12% \* E\*(E/U)

dove:

- E rappresenta i proventi conseguiti a fronte dell'attività di ricerca accertati nel corso dell'anno di riferimento;
- U rappresenta il totale della spesa impegnata per il medesimo anno;
- il rapporto E\*(E/U) serve per determinare l'importo da prendere come base per il calcolo della quota da inserire nella somma da distribuire come fondo produttività.

## Art. 3 Modalità di liquidazione quota Autofinanziamento del Fondo

1. Ai fini dell'erogazione della quota Autofinanziamento del Fondo, la medesima viene divisa in due parti fra personale della ricerca (Ricercatori e Tecnici di Ricerca) ed il restante personale, in proporzione al numero di anni/uomo dei dipendenti di ricerca (N\_ric) e dei dipendenti delle Macroaree e Servizi (N\_as) secondo la formula qui di seguito riportata:

Personale Amministrativo/Servizi:      %=     $N_{as} / (N_{as} + 3 * N_{ric})$   
(esclusi tecnici afferenti ai gruppi di ricerca)

Personale Ricerca                              %=     $3N_{ric} / (N_{as} + 3 * N_{ric})$



2. La quota riferita al personale amministrativo viene attribuita come segue:
  - a) il 70% è attribuito in relazione al grado di partecipazione al raggiungimento degli obiettivi generali della struttura;
  - b) il 30% viene assegnato dal Direttore dei Servizi a supporto della ricerca che provvederà a distribuirlo al personale afferente alle Macroaree e Servizi maggiormente coinvolte nella gestione delle commesse e progetti, previa esplicitazione dei criteri e delle motivazioni.
  
3. La quota riferita al personale della ricerca viene attribuita come segue:
  - a) il 30% della quota riservata al personale della ricerca è distribuito a tutti i ricercatori e tecnici di ricerca in relazione al grado di partecipazione al raggiungimento degli obiettivi generali della struttura;
  - b) il 70% viene riparametrato fra le strutture che hanno contribuito alla determinazione della quota del fondo per il personale della ricerca come segue:
    - b1) rapporto percentuale diretto fra Entrate e Uscite di ciascuna struttura con il totale complessivo moltiplicato per il peso ponderale pari a 90;
    - b2) grado di copertura fra Entrate e Uscite di ciascuna struttura moltiplicato per il peso ponderale pari a 10.


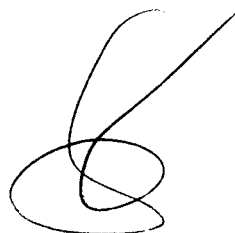
Una volta effettuata tale riparametrazione la quota sarà distribuita come specificato dai successivi commi 4 e 5 rispettivamente per i Centri diversi da CIT e CMM e per i Centri CIT e CMM.



4. Per i Centri diversi CIT e CMM la quota del comma 3 punto b) viene assegnata al Direttore per una distribuzione al personale afferente alla struttura avuto riguardo dei seguenti criteri da esplicitare in sede di comunicazione:
  - migliori risultati scientifici (pubblicazioni, brevetti, ecc.);
  - migliori risultati applicativi;
  - promotori o principali collaboratori dei contratti o progetti più significativi.
  
5. Per Centri CIT e CMM la quota del comma 3 punto b) viene così suddivisa:
  - a) 70% della quota spettante a ciascuna unità di ricerca e progetto speciale sarà attribuita alle unità di ricerca e progetti speciali stesse e verrà distribuita ai singoli dipendenti in relazione al grado di partecipazione al raggiungimento degli obiettivi generali della struttura;
  - b) 25% della quota spettante a ciascuna unità di ricerca e progetto speciale sarà assegnata ai Responsabili per una ripartizione destinata al personale loro afferente, da effettuarsi sulla base dei seguenti criteri da motivarsi esplicitamente nell'assegnazione:
    - migliori risultati scientifici (pubblicazioni, brevetti, ecc.);
    - migliori risultati applicativi;
    - promotori o principali collaboratori dei contratti o progetti più significativi.Al fine di assicurare omogeneità nella ripartizione dovrà essere sempre



sentito il Direttore del Centro di riferimento. Eventuali quote non distribuite nell'ambito dell'Unità di ricerca o del Gruppo, saranno assegnate dal Direttore del Centro di riferimento *ad personam* (previa motivazione) a dipendenti meritevoli (esclusi i Responsabili di unità di ricerca o progetto speciale) che non siano risultati assegnatari della Quota in questione.-

- c) 5% della quota spettante, con assegnazione ai Direttori del Centro IT e di quello MM per una ripartizione destinata ai responsabili di Unità di ricerca da motivarsi esplicitamente nell'assegnazione.

44  

  m